



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901

Roma — Martedì 26 Febbraio

Numero 48

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 38
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente

Inserzioni
Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunci » 0.30
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: RR. decreti nn. 51, 52 e 53 coi quali sono fissati gli assegni a determinati consoli e vice consoli, segretari ed interpreti di Legazione all'estero — R. decreto n. 55 relativo alla nomina del Commissario generale per l'emigrazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Direzione Generale dell'Agricoltura: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, numero 5, dal 28 gennaio al 3 febbraio — R. Ispettorato Generale per le strade ferrate: Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle strade ferrate dal 1° luglio al 31 dicembre 1900 — Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio nei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 51 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 30 dicembre 1900, n. 455, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai Nostri Consolati in Shanghai e in Hong-Kong sono destinati ufficiali consolari di prima categoria.

Art. 2.

Presso i Nostri Consolati in Porto Alegre e in Shanghai sono destinati vice consoli di prima categoria, con l'obbligo di tenere residenza in Bento Gonçalves ed in Han-Kow.

Art. 3.

Gli assegni locali annui da corrispondersi agli Uffici consolari sottoindicati sono stabiliti come segue, a decorrere dal 1° febbraio 1901, ad eccezione di quanto riguarda l'assegno locale del console in Hong-Kong che decorre dal 1° luglio 1900.

UFFICIO	Console	Vice Console
Hong-Kong L.	27,000	—
Pernambuco »	—	—
» Para »	—	15,000
Porto Alegre »	—	—
» Bento Gonçalves . . . »	—	12,000
Shanghai »	33,000	—
» Han-Kow »	—	15,000
Victoria »	19,000	—

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, Il Guardasigilli: GIAN TURCO.

Il Numero 52 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1 della legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto l'articolo 2 del R. decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Vista la legge 30 dicembre 1900, n. 455, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Presso i Nostri Uffici all'estero sottoindicati sono destinati segretari di Legazione coi seguenti annui assenti locali, a decorrere dal 1° gennaio 1901.

UFFICI	Assegno locale
Belgrado - Legazione - Un segretario di Legazione L.	4,000
Borna - Legazione - 2° segretario di Legazione »	4,000
Cairo - Agenzia diplomatica - Un segretario di Legazione »	4,000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

Il Numero 53 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i RR. decreti in data 14 giugno 1896, n. 259, e 8 gennaio 1899, n. 10.

Vista la legge 30 dicembre 1900, n. 455, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppresso il posto di interprete di prima categoria presso la Nostra Legazione in Pechino con l'annuo assegno locale di lire sedicimila.

Art. 2.

L'assegno locale dell'interprete di prima categoria, che rimane presso la Nostra Legazione suddetta, è stabilito in annue lire quindicimila.

Art. 3.

Tali disposizioni hanno effetto a decorrere dal 1° luglio 1900.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

Il Numero 55 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 7 della legge n. 23, del 31 gennaio 1901, ed in esecuzione della parte di detto articolo, che si riferisce alla nomina del commissario generale per l'emigrazione;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comm. Luigi Bodio, senatore del Regno, consigliere di Stato, è incaricato delle funzioni di commissario generale per l'emigrazione, con un'indennità mensile di lire cinquecento, da imputarsi al fondo per l'emigrazione, e decorribile dal giorno in cui, in virtù d'un Nostro decreto, andrà in vigore l'articolo 28 della citata legge, concernente la formazione del fondo medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 5 dal 28 gennaio al 3 febbraio 1901

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 gennaio al 3 febbraio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	<i>Cuneo.</i>	Saluzzo.	Sampeyre	bovina	10	—	12	—	12	—
	<i>Alessandria.</i>	Asti.	Castagnole Langhe.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Casale Monferrato.	Gabiano	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				12	—	14	—	14	—
	<i>Brescia.</i>	Brescia.	Brescia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	—	1	—	1	—
	<i>Treviso.</i>	Asolo.	Altivole	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Treviso.	Melina.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Monastir.	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Roncati	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				5	—	5	—	5	—
	<i>Parma.</i>	Borgo S. Donnino	Noceto.	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Modena.</i>	Mirandola.	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Ferrara.</i>	Ferrara.	Argenta	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Bologna.</i>	Bologna.	Grosjellano	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Forlì.</i>	Rimini.	Poggio Berni.	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				5	—	5	—	3	—
	<i>Foggia.</i>	Foggia.	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica. . .				1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico.	<i>Verona.</i>	Isola della Scala.	Isola della Scala . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Belluno.</i>	Feltre.	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	<i>Perugia.</i>	Perugia.	Baschi.	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Torni.	Cesi	bovina	—	1	—	1	—	—
Marche ed Umbria					—	2	—	1	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 28 gennaio al 3 febbraio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio sintomatico.	<i>Catania.</i>	<i>Nicosia.</i>	Nicosia	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Caltanissetta.</i>	<i>Piazza Arme- rina.</i>	Castrogiovanni . . .	»	1	—	2	—	—	2
		<i>Sicilia.</i>			2	—	3	—	1	2
Afta epizootica	<i>Cuneo.</i>	<i>Saluzzo.</i>	Brossasco	bovina	2	—	14	—	—	14
	»	»	Frassino	»	75	33	86	—	17	102
	»	»	»	ovina	3	—	6	—	1	5
	»	»	»	suina	15	—	41	—	20	21
	»	»	Saluzzo	»	1	—	3	—	—	3
	<i>Torino.</i>	<i>Torino.</i>	Brandizzo	bovina	7	—	11	—	3	8
	»	»	Chivasso	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	S. Benigno	»	1	—	3	—	—	3
			Piemonte		105	33	174	—	41	166
	<i>Milano.</i>	<i>Lodi.</i>	Lodi	bovina	7	82	212	—	1	293
	»	»	Mulazzano	»	—	12	—	12	—	—
	»	<i>Milano.</i>	S. Angelo Lodigiano.	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Milano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	»	»	scalo	—	1	—	1	—
	<i>Brescia.</i>	<i>Brescia.</i>	Berlingo	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Macclodio	»	—	22	—	14	—	8
	»	»	Trenzano	»	—	38	—	—	—	38
	<i>Cremona.</i>	<i>Crema.</i>	Dovera	»	2	32	19	—	—	51
	»	»	Pandino	»	—	86	—	—	—	86
	»	»	Pianengo	»	—	53	—	—	—	53
	»	»	Ricengo	»	—	6	—	—	—	6
			Lombardia		12	342	245	32	2	553
	<i>Parma.</i>	<i>Borgo S. Don- nino.</i>	Noceto	bovina	—	41	—	41	—	—
	<i>Modena.</i>	<i>Mirandola.</i>	Concordia	»	—	3	—	3	—	—
	<i>Bologna.</i>	<i>Bologna.</i>	Montevoglio	»	1	2	1	2	1	—
			Emilia		1	46	1	46	1	—
	<i>Teramo.</i>	<i>Teramo</i>	Colonnella	bovina	—	11	—	11	—	—
	<i>Aquila.</i>	<i>Solmona.</i>	Pentima	caprina	1	—	2	—	—	2
			Regione Meridionale Adriatica . .		1	11	2	11	—	2
Tubercolosi.	<i>Perugia.</i>	<i>Foligno.</i>	Gualdo Tadino . . .	bovina	—	—	—	—	1	—
			Marche ed Umbria		—	—	—	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 28 gennaio al 3 febbraio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino.	Verona.	Isola della Scala.	Oppeano	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ronco all'Adige . .	»	1	—	2	—	—	2
		Veneto			2	—	3	—	—	3
	Ravenna.	Ravenna.	Alfonsine	equina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Lucca.	Lucca.	Serravezza	equina	—	1	—	1	—	—
		Toscana			—	1	—	1	—	—
	Bari.	Bari.	Monopoli	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pale del Colle . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Turi	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica . .			1	2	1	—	—	3
	Napoli.	Casoria.	Afragola	equina	—	1	—	—	—	1
	Potenza.	Matera.	Irsina	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	1	1	—	—	2
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	Torino.	Torino.	Torino	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			—	—	1	—	1	—
	Pisa.	Pisa.	Calci	canina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	1	—	1	—
	Potenza.	Melfi.	Castelgrande . . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea.			—	—	1	—	1	—
Rogna	Perugia.	Foligno.	Fossato di Vico . .	ovina	4	35	3	—	—	38
		Marche ed Umbria			4	35	3	—	—	38
	Roma.	Civitavecchia.	Allumiere	ovina	1	—	900	—	—	900
	»	Roma.	Castel Madama . .	»	—	14	—	12	—	2
	»	»	S. Gregorio da Sassola	»	—	1930	—	1930	—	—
	»	»	Tivoli	»	—	82	—	5	3	74
		Lazio			1	2026	900	1947	3	976
	Aquila.	Aquila.	Barisciano	ovina	—	5453	—	—	—	5453
	»	»	Bussi	»	—	517	—	—	—	517
	»	»	Capestrano	»	—	435	—	—	—	435

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle e mandre rico- nosciate infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 28 gennaio al 3 febbraio 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini.	<i>Reggio Emilia.</i>	Reggio.	Casalgrande	—	—	3	—	—	—	3
	<i>Modena.</i>	Mirandola.	Camposanto.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cavezzo	—	1	—	3	—	1	2
	»	Modena.	Bomporto	—	2	1	2	—	1	2
	»	»	Modena	—	1	2	1	—	1	2
	<i>Bologna.</i>	Bologna.	S. Agata Bolognese.	—	4	—	4	—	2	2
	»	Imola.	Casalfiumanese. . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Tossignano	—	—	2	—	—	1	1
		Emilia			8	12	10	1	6	15
	<i>Perugia.</i>	Spoletto.	Preci	—	4	—	4	—	3	1
		Marche ed Umbria			4	—	4	—	3	1
	<i>Livorno.</i>	Livorno.	Livorno	—	3	—	4	—	4	—
	<i>Arezzo.</i>	Arezzo.	Bucino.	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cortona	—	1	3	2	—	2	3
		Toscana			5	3	7	—	7	3
	<i>Caserta</i>	Gaeta.	Carinola	—	—	7	—	—	—	7
	»	Nola.	Acerra	—	2	—	4	—	4	—
		Regione Meridionale Mediterranea.			2	7	4	—	4	7
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	<i>Aquila.</i>	Solmona.	Popoli	ovina	—	30	—	—	—	30
		Regione Meridionale Adriatica . .			—	30	—	—	—	30

RIEPILOGO

Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleure-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	24	—	26	—	26	—
Carbonchio sintomatico	4	2	5	1	3	3
Afta epizootica	117	432	422	89	44	721
Tubercolosi	—	—	—	—	1	—
Morva e farcino	5	4	6	1	1	8
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	3	—	3	—
Rogna	11	13912	1004	1947	31	12938
Morbo coitale-maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	29	36	149	16	46	123
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	30	—	—	—	30

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI
IN CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

2ª PUBBLICAZIONE.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenze dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di dicembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 dicembre	del mese di dicembre	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 dicembre		

Prodotti delle Reti principali e secondarie

RETI PRINCIPALI.

MEDITERRANEA

Viaggiatori	53,750,000	4,040,000	25,508,264	29,548,264	3,633,157	23,186,600	26,819,757	2,728,507	—
Trasporti a G. V.	11,300,000	1,175,000	4,801,358	5,976,358	1,048,535	4,619,580	5,668,115	308,243	—
» a P. V. accelerata	5,550,000	464,000	2,272,629	2,736,629	482,117	2,380,371	2,862,488	—	125,819
» a P. V.	70,400,000	6,466,000	29,444,810	35,910,810	6,128,744	28,722,133	34,850,877	1,059,933	—
Prodotti fuori traffico	1,000,000	105,112	353,219	458,331	105,112	353,219	458,331	—	—
TOTALE	142,000,000	12,250,112	62,380,280	74,630,392	11,397,665	59,261,903	70,659,568	+	3,970,824
Partecipazione dello Stato	38,730,000	3,368,781	17,154,577	20,523,358	3,134,358	16,297,023	19,431,381	+	1,091,977

ADRIATICA

Viaggiatori	41,500,000	3,529,507	21,927,943	25,457,450	2,889,198	19,646,538	22,535,736	2,921,714	—
Trasporti a G. V.	9,550,000	693,169	4,053,935	4,747,104	882,249	4,192,371	5,074,620	—	327,516
» a P. V. accelerata	8,800,000	382,009	3,272,304	3,654,313	500,480	5,476,388	5,976,868	—	2,322,555
» a P. V.	56,200,000	4,430,473	24,679,788	29,110,261	4,647,161	28,477,844	31,125,005	—	2,014,744
Prodotti fuori traffico	450,000	29,575	187,523	217,098	24,285	290,488	323,773	—	106,675
TOTALE	116,500,000	9,064,733	54,121,493	63,186,226	8,943,373	56,092,629	65,036,002	—	1,849,776
Partecipazione dello Stato	31,849,000	2,492,802	14,883,411	17,376,213	2,459,428	15,425,473	17,884,901	—	508,688

SICULA

Viaggiatori	3,390,000	267,379	1,529,786	1,797,165	254,966	1,529,521	1,784,487	12,678	—
Trasporti a G. V.	445,000	42,216	214,480	256,696	42,001	207,238	249,239	7,457	—
» a P. V. accelerata	405,000	33,923	78,554	112,477	38,943	75,356	114,299	—	1,822
» a P. V.	4,575,000	332,477	2,241,225	2,823,702	367,720	2,181,261	2,548,981	74,721	—
Prodotti fuori traffico	60,000	3,462	22,809	26,271	2,891	22,317	25,208	1,063	—
TOTALE	8,875,000	729,457	4,086,854	4,816,311	706,521	4,015,693	4,722,214	+	94,097
Partecipazione dello Stato	270,000	21,884	122,606	144,490	21,196	120,471	141,667	+	2,823

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

E SECONDARIE MEDITERRANEA, ADRIATICA E SICULA E DELLE ALTRE FERROVIE DEL REGNO DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1900
PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1899-900.

— 8 FEBBRAIO 1901.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenze dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di dicembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 dicembre	del mese di dicembre	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 dicembre		

Mediterranea, Adriatica e Sicula,

Reti principali riunite.

Viaggiatori	98,640,000	7,836,886	48,965,993	56,802,879	6,777,321	44,362,659	51,139,980	5,662,899	—
Trasporti a G. V.	21,295,000	1,910,385	9,069,773	10,980,158	1,972,785	9,012,189	10,991,974	—	11,816
» a P. V. accelerata	14,755,000	879,932	5,623,437	6,503,419	1,021,540	7,932,115	8,953,655	—	2,450,236
» a P. V.	131,175,000	11,278,950	56,365,823	67,644,773	11,143,625	57,381,238	68,524,863	—	880,090
Prodotti fuori traffico	1,510,000	138,149	563,551	701,700	132,288	675,024	807,312	—	105,612
TOTALE	267,375,000	22,044,302	120,588,627	142,632,929	21,047,559	119,370,225	140,417,784	+	2,215,145
Partecipazione dello Stato	70,849,000	5,883,467	32,160,594	38,044,061	5,614,982	31,842,967	37,457,949	+	586,112

Reti secondarie.

Mediterranea	5,643,000	478,090	2,604,530	3,082,620	458,416	2,714,039	3,172,455	—	89,835
Adriatica	8,949,400	817,710	4,382,500	5,200,210	770,813	4,376,102	5,146,915	53,295	—
Sicula	2,318,400	249,714	1,057,811	1,307,525	218,996	976,918	1,195,914	111,611	—
TOTALE	16,910,800	1,545,514	8,044,841	9,590,355	1,448,225	8,067,059	9,515,284	+	75,071
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	15,065,000	1,378,477	7,187,466	8,565,943	1,292,453	7,259,907	8,552,360	+	13,583

Reti principali e secondarie riunite.

Mediterranea	147,643,000	12,728,202	64,984,810	77,713,012	11,856,081	61,975,942	73,832,023	3,880,989	—
Adriatica	125,449,400	9,882,443	58,503,993	68,386,436	9,714,186	60,468,731	70,182,917	—	1,796,481
Sicula	11,193,400	979,171	5,144,665	6,123,836	925,517	4,992,611	5,918,128	205,708	—
TOTALE	284,285,800	23,589,816	128,633,468	152,223,284	22,495,784	127,437,284	149,933,068	+	2,290,216
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato.	85,914,000	7,261,944	39,348,060	46,610,004	6,907,435	39,102,874	46,010,309	+	599,695

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenza dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di dicembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 dicembre	del mese di dicembre	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 dicembre		

Prodotti delle Ferrovie diverse.

Prodotti	—	1,608,422	9,466,739	11,075,161	1,465,460	8,823,811	10,289,271	+ 785,890	
--------------------	---	-----------	-----------	------------	-----------	-----------	------------	-----------	--

Prodotti della Navigazione attraverso lo Stretto di Messina.

Linee	Messina-Reggio. .	120,000	21,435	66,262	87,697	17,610	62,140	79,750	7,947	—
	Messina-Villa San Giovanni . . .	45,000	4,333	18,879	23,212	3,950	21,161	25,111	—	1,899
	TOTALE . . .	165,000	25,768	85,141	100,909	21,560	83,301	104,861	+	6,048
	Partecipazione dello Stato	45,000	7,502	23,192	30,694	6,164	21,750	27,914	+	2,780

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
L. SAINT-CYR.

Visto — L'Ispettore Generale
TEDESCO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,227,926 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120, al nome di *Rondante* Eugenio fu Biagio, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bondante*, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 febbraio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 838,958 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di *Rivetti Carolina e Francesca* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Neive (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Rivetti Luigia-Carolina e Maria* di Giovanni, minori, come sopra, vere proprietarie della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 febbraio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 febbraio, in lire 105,38.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

25 febbraio 1901

	Con godimento in corso	Senza cedola
	Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	100,80 $\frac{1}{2}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	112,01 $\frac{1}{8}$
	4 % netto	100,55
	3 % lordo	62,19 $\frac{1}{8}$

CONCORSI

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Vedute le deliberazioni adottate nelle adunanze dell'11 e 12 maggio 1896, 28 ottobre 1897 e 20 giugno 1898 dalla Commissione permanente per le borse nazionali di pratica commerciale all'estero;

Udito il parere degli Enti interessati;

Sulla proposta del direttore della Divisione Industria e Commercio;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per esame e per titoli:

a due assegni per compiere il tirocinio pratico di un anno nel commercio internazionale sulle piazze di Marsiglia e di Amburgo;

a due borse nazionali di pratica commerciale sulle piazze di Messico e di Rio Janeiro.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso agli assegni di tirocinio pratico e alle borse di pratica commerciale, gli aspiranti dovranno presentare, per mezzo delle Camere di commercio dei distretti di loro residenza, una domanda in carta bollata da una lira al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) entro il 15 marzo 1901.

Nella domanda, l'aspirante dovrà fare espressa dichiarazione che intende di dedicarsi all'esercizio del commercio e indicare in quale delle piazze designate all'articolo 1 desidererebbe di recarsi per fruire dell'assegno o della borsa.

Art. 3.

La domanda di concorso agli assegni di tirocinio pratico dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

certificato di nascita, comprovante di non avere oltrepassata l'età di 26 anni;
certificato di cittadinanza italiana;
certificato di stato civile, da cui risulti che il candidato non è coniugato;
certificato di sana costituzione fisica;
certificato penale di data non anteriore al 1° gennaio 1901;
certificato di buona condotta morale di data non anteriore al 1° gennaio 1901;
certificato di avere soddisfatto agli obblighi di leva;
diploma di licenza della sezione commerciale o della sezione di ragioneria, conseguito in una delle Scuole superiori di commercio del Regno.

Art. 4.

La domanda di concorso alle borse di pratica commerciale dovrà essere corredata dai documenti che seguono:

certificato di nascita, comprovante che il candidato non ha oltrepassata l'età di 30 anni;
certificato di cittadinanza italiana;
certificato di stato civile, da cui risulti che il candidato non è coniugato;
certificato di sana costituzione fisica;
certificato penale di data non anteriore al 1° gennaio 1901;
certificato di buona condotta morale di data non anteriore al 1° gennaio 1901;
certificato di avere soddisfatto agli obblighi di leva;
diploma di licenza della sezione commerciale o della sezione ragioneria, conseguito in una delle tre Scuole superiori di commercio del Regno;
certificato di avere fatta pratica di commercio internazionale presso una Casa di commercio per un periodo di tempo non inferiore ad un anno.

Gli aspiranti alle borse, i quali abbiano compiuto il tirocinio pratico preparatorio di un anno nel commercio internazionale, fruendo degli assegni dal Ministero posti a concorso nel 1897 e nel 1898, sono dispensati dal presentare i documenti di cui è cenno nel presente articolo.

Art. 5.

È in facoltà degli aspiranti agli assegni od alle borse di presentare gli altri titoli che possedessero: di questi sarà tenuto conto soltanto in caso di parità di merito negli esami.

Art. 6.

Gli esami per i concorsi agli assegni di tirocinio pratico o alle borse di pratica commerciale, saranno dati in Roma, in giorno da destinarsi, entro la seconda quindicina del marzo 1901, ed avranno luogo sulle materie che seguono:

due fra le lingue francese, inglese, spagnuola e tedesca, di cui una dovrà essere quella più comunemente usata nel commercio del paese nel quale si trova la piazza prescelta dal candidato (esame scritto e orale);

banco modello (esame scritto e orale);

geografia commerciale (esame orale);

merceologia (esame scritto e orale);

diritto commerciale (esame orale);

economia politica applicata, con speciale riguardo al regime doganale ed ai servizi ed alle tariffe di trasporto (esame scritto e orale).

Per le lingue, la geografia commerciale, la merceologia e l'economia politica applicata, ogni candidato sarà esaminato specialmente in relazione al paese cui appartiene la piazza di destinazione per la quale egli avrà dichiarato di concorrere.

Gli aspiranti alle borse, i quali abbiano fruito dell'assegno di tirocinio pratico di un anno conferito dal Ministero in seguito a precedente concorso, sono esonerati dall'esame di diritto commerciale.

Art. 7.

L'assegno di tirocinio è accordato per una sola volta e non può essere rinnovato.

La borsa è accordata, di regola, per un biennio; potrà tuttavia essere continuata nel terzo anno quando concorrano circostanze eccezionali, e dietro parere favorevole della Commissione permanente per le borse di pratica commerciale all'estero.

L'assegno e la borsa sono pagabili a rate mensili, e potranno cessare od essere riloti per motivi di demerito, o quando l'esperimento non riesca, ovvero quando colui al quale furono conferiti si sia formata una posizione conveniente.

Art. 8.

L'ammontare di ciascun assegno è stabilito in lire 2400 (oro) al netto da imposta di ricchezza mobile. Quello delle borse sarà stabilito dopo il concorso, però ogni borsa, al netto della tassa di ricchezza mobile, non potrà superare la misura di lire 5000 (oro).

A coloro cui saranno conferiti gli assegni o le borse, potranno essere rimborsate in tutto od in parte le spese di viaggio.

Art. 9.

Coloro cui saranno conferiti gli assegni o le borse avranno cura di procurarsi sulla piazza ove saranno destinati un posto presso una Casa commerciale per potervi compiere la pratica del commercio.

Dovranno poi trasmettere ogni trimestre al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) un rapporto particolareggiato intorno alla pratica commerciale da essi fatta, ai prodotti di maggiore smercio nel paese ove risiedono, ed alle condizioni necessarie per svolgere i traffici tra l'Italia ed il rispettivo paese di residenza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1901.

Il Ministro

CARCANO.

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso a quattro assegni di L. 3000 ciascuno per un anno, a cominciare dal 1° novembre p. v.

A parità di merito, sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

a) Per la Facoltà di giurisprudenza:

1. Diritto canonico;
2. Scienza dell'amministrazione e diritto amministrativo;
3. Diritto costituzionale;
4. Scienza delle Finanze e diritto finanziario.

b) Per la Facoltà di medicina e chirurgia:

1. Morfologia generale;
2. Fisiologia generale.

c) Per la Facoltà di lettere e filosofia:

1. Filosofia teoretica;
2. Filologia latina;
3. Storia moderna.

d) Per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali:

1. Teorie fisico-chimiche delle scuole inglesi (meccanica fisica).
2. Istologia e fisiologia generale.

Sono ammessi a concorrere ai detti assegni coloro che hanno conseguita la laurea dottorale in un Istituto di studi superiori del Regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea alla data del presente avviso non siano trascorsi più di 4 anni.

Coloro che occupano un posto di assistente in un Istituto universitario e coloro che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno 8/10 dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice, saranno ammessi al presente concorso, ancorchè dal giorno in cui superarono il detto esame di laurea alla data del presente avviso siano trascorsi più di quattro anni, ma non più di cinque.

Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta da bollo da una lira ed inviate al Ministero non più tardi del 31 marzo p. v.

Le istanze fatte in contravvenzione della legge sul bollo, o pervenute al Ministero dopo la scadenza del termine utile, saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare, dai titoli conseguiti negli studi e da un regolare certificato che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno, inoltre, essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrente crederà opportuni a provare la maturità degli studi da lui fatti e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, addì 4 febbraio 1901.

Il Ministro
GALLO.

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di oftalmiatria e clinica oculistica nella R. Università di Siena.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 giugno 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 4 febbraio 1901.

Il Ministro
GALLO.

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con R. decreto 6 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso al posto di professore e direttore della Scuola pareggiata di ostetricia annessa allo Spedale Maggiore di Novara.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 giugno 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, addì 4 febbraio 1901.

Il Ministro
GALLO.

R. ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN MILANO

Programma dei concorsi per il corrente anno 1901

I.

ISTITUZIONE CANONICA

Concorso

per un bassorilievo a ricordo di Giuseppe Verdi.

Sarà conferito il premio di 1,500 lire per un bassorilievo in gesso, da fondersi poi in bronzo a spese dell'Accademia, per essere collocato, a ricordo del grande Maestro, nel palazzo di Brera.

Il bassorilievo dovrà figurare una composizione reale o allegorica adatta al predetto scopo; e, restando libera la sua forma, misurerà circa 2 metri quadrati di superficie (la larghezza moltiplicata per l'altezza).

II. ISTITUZIONE MYLIUS

Concorso

per il ritratto di Giuseppe Verdi.

Sarà conferito il premio di 1,400 lire per un ritratto dipinto a fresco di Giuseppe Verdi.

Il ritratto dovrà essere a mezza figura, tutto a buon fresco, senza ritocchi di sorta e sopra un telaio rettangolare delle dimensioni di metri 1,60 in altezza su metri 1,10 in larghezza.

I concorrenti dovranno presentare i loro lavori sopra un intonaco ed entro un telaio, che assicurino la perfetta conservazione del dipinto.

III. ISTITUZIONE GRAZIOLI

Concorso straordinario

per una targhetta in cesello a sbalzo od una medaglia in onore di Giuseppe Verdi.

Sarà conferito il premio di 1,700 lire per una targhetta o placchetta in cesello a sbalzo con un soggetto che si riferisca direttamente a Giuseppe Verdi,

oppure per una medaglia, che rechi da una parte l'immagine del Maestro e dall'altra una composizione allegorica o simbolica a Lui relativa.

Il lavoro di cesello dovrà essere di composizione e disegno del concorrente, in qualunque lastra di metallo, eseguito a mano ed esclusivamente di cesello a sbalzo.

La medaglia dovrà essere ottenuta da coni d'acciaio incisi, con invenzione, disegno, modello ed esecuzione originali del concorrente, il quale dovrà firmarla.

Il cesello premiato rimarrà di proprietà dell'autore, che ne dovrà consegnare una buona riproduzione. Delle medaglie presentate al concorso si dovranno consegnare due esemplari, che in caso di premio rimarranno all'Accademia, oltre ad un terzo esemplare per il R. Gabinetto numismatico.

Ciascun concorrente ha facoltà di presentare insieme un cesello ed una medaglia.

IV. ISTITUZIONE GIROTTI

Concorso

per un disegno di soggetto che si riferisca a Giuseppe Verdi.

Gli artisti italiani che furono alunni delle Scuole di questa R. Accademia possono concorrere al premio di lire 500 per un disegno od un dipinto da riprodursi in incisione all'acquaforte, in litografia od altra maniera grafica. Il soggetto dovrà riferirsi direttamente a Giuseppe Verdi.

Le dimensioni sono a libera scelta del concorrente.

L'Accademia premierà il disegno, lasciando all'autore la piena proprietà artistica e la esclusiva facoltà della riproduzione.

Il concorrente premiato dovrà lasciare all'Accademia una fotografia del suo disegno e due esemplari della riproduzione.

Condizioni e modalità comuni ai quattro concorsi.

Tutti e quattro questi concorsi scadono il 30 giugno p. v.

L'Accademia lascerà intieramente ai premiati i diritti d'autore sulle proprie opere.

Possono concorrere tutti gli artisti italiani residenti nel Regno od all'estero; solo gli aspiranti al premio Girotti dovranno provare di essere stati allievi di quest'Accademia.

Salvo quanto è stabilito per le medaglie, le opere possono essere anche contrassegnate da epigrafe, nel qual caso dovranno venire accompagnate da lettera sigillata, che ripeta all'esterno l'epigrafe e contenga all'interno l'indicazione del nome, del luogo di nascita e del domicilio dell'autore. Di queste lettere, conser-

vate dal Segretario, si apriranno le sole riferendosi alle opere premiate; le altre verranno restituite insieme con le opere non premiate.

I concorrenti potranno pur presentare descrizioni ed illustrazioni scritte, le quali saranno consegnate alle Commissioni giudicatrici.

Alle ore 4 pom. del 30 giugno p. v. cesserà l'accettazione dei lavori destinati ai concorsi; nè si ammetteranno giustificazioni sul ritardo.

L'Accademia non s'incarica di ritirare le opere, quantunque ad essa dirette, nè dagli uffici delle ferrovie, nè dalle dogane.

I giudizi sul merito artistico assoluto verranno pronunciati da Commissioni speciali, con voti motivati, e sottoposti alla definitiva approvazione del Consiglio Accademico, dopo una pubblica esposizione.

Milano, addì 1° febbraio 1901.

Il Presidente
CAMILLO BOITO.

Il Segretario
GIULIO CAROTTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si hanno poche notizie dell'Estremo Oriente.

L'inviato americano, sig. Conger, è in procinto di partire alla volta degli Stati-Uniti, ove si propone di trattenersi un paio di mesi. Il sig. Rockhill, commissario speciale degli Stati-Uniti, avrà pieni poteri per continuare i negoziati durante l'assenza del sig. Conger.

Quasi tutte le Potenze hanno comunicato al Governo di Washington, che sono pienamente d'accordo con esso sulla inopportunità di ricominciare le ostilità in China durante i negoziati.

Secondo un telegramma da Pechino, tra le Potenze pendono delle trattative allo scopo di stabilire che in avvenire nessuna Potenza possa più prendere possesso di un territorio cinese, senza il consenso di tutti gli altri Stati interessati nella questione cinese.

...

Telegrafano da Berlino che nei circoli ufficiali si sente il bisogno di dissipare in tempo le preoccupazioni causate dagli articoli dei giornali russi minaccianti delle rappresaglie per l'aumento del dazio germanico sui cereali russi. Si vorrebbe, cioè, evitare che le differenze doganali turbassero le relazioni tra la Russia e la Germania. Negli stessi circoli si assicura, con insistenza, che i rapporti tra i due Stati sono ottimi e che eventuali differenze di natura economica possono venire appianate, come in passato, senza entrare nel campo diplomatico.

Sembra essere accertato, aggiunge il telegramma in parola, che il generale tedesco Werder, recatosi a Pietroburgo, non sia incaricato di nessuna missione politica. L'ufficiosa *Post*, in un articolo di commento su questo viaggio, ammonisce gli altri giornali a guardarsi bene dal giuoco pericoloso di dipingere come scossi i rapporti tra la Russia e la Germania.

La *Post* domanda: Quale dovrebbe essere la causa che minaccia di turbare questi buoni rapporti, mentre a Pietroburgo si sa benissimo che, in occasione della visita dell'Imperatore Guglielmo a Londra, non fu conclusa alcuna alleanza anglo-tedesca, nè fu pattuito nessun altro accordo diretto contro la Russia?

I giornali inglesi hanno da Pretoria che tra la popolazione boera, e specialmente tra quella dello Stato d'Orange, si allarga sempre più la corrente favorevole alla conclusione della pace. Si crede che anche i comandanti dei Boeri combattenti, sebbene decisi a continuare la guerra fino agli estremi, dovranno, attesa la stanchezza delle loro truppe, tener conto di questa corrente favorevole alla pace.

Un telegramma dall'Africa del Sud al *Daily Telegraph* di Londra dice che l'invasione dei Boeri nella Colonia del Capo può considerarsi terminata. Essendo lord Kitchener riuscito ad impedire ai commandi di Devet e di Herzog di ripassare il fiume Orange, questi marciano ora verso il Nord. Durante la loro ritirata, molti Boeri sarebbero stati fatti prigionieri. Altri Boeri, privi di ogni mezzo di sussistenza, vengono arrendendosi.

Da Bruxelles si smentisce la notizia di un incontro che dovrebbe aver luogo fra il Presidente Krüger e il Re Edoardo, al ritorno di quest'ultimo dalla Germania.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Iersera è partito per Milano S. E. il Presidente del Senato, on. cav. Saracco, il quale rappresenterà la Camera vitalizia al solenne trasporto della salma di Giuseppe Verdi dal cimitero Monumentale alla Casa di riposo degli artisti.

Per la stessa causa è pure partito a quella volta S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Nasi, che vi rappresenterà il Governo.

Un dispaccio odierno dell'*Agenzia Stefani* annunzia che, con le LL. EE. Saracco e Nasi, sono giunti stamane a Milano anche i rappresentanti della Camera dei deputati, ricevuti alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco e dalle altre Autorità.

La solenne commemorazione romana.

— Come era stato annunziato, domani in Roma avrà luogo la solenne commemorazione del grande Maestro.

Il teatro Argentina avrà il prim'ordine dei palchi ornato a tutto, così pure le colonne dell'atrio e della sala: ovunque profusione di festoni di lauro e di piante.

Sul palcoscenico trasformato in serra, e dove sarà collocato il busto di Verdi, prenderanno posto le rappresentanze delle associazioni che hanno aderito alla commemorazione. Queste si dovranno trovare colla bandiera e con due rappresentanti ciascuna Società, alle 9.30, al Teatro Argentina, nell'atrio.

Dette Società poi alle 2.30 colla bandiera e col maggior numero di soci, fregiati tutti del distintivo, si aduneranno in Piazza del Popolo per prendere parte al corteo che accompagnerà in

Campidoglio il busto di Verdi. Le associazioni saranno ricevute dal Sindaco, Principe Colonna, e dalla Giunta.

Faranno servizio d'onore i vigili e le guardie municipali in grande uniforme.

Il Comitato fa appello a tutte le associazioni, a tutti i giovani, a tutti i cittadini, perchè accorrano numerosi alla commemorazione popolare.

Il discorso commemorativo all'Argentina sarà pronunciato dal conte Enrico di San Martino, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia: il concerto comunale eseguirà quindi uno scelto programma Verdiano.

I premiati nelle gare d'onore per i vini da pasto. — Gara reale fra i produttori di vini, Coppa di Sua Maestà il Re: Frascara on. Giuseppe di Sezzè (Alessandria); grande medaglia d'oro del Ministero di Agricoltura: Cantina Papadopoli di S. Polo di Piave; diploma di medaglia d'oro: Cantina sociale di Soave (Verona); medaglia d'argento del Ministero di Agricoltura: Cesare Guerrieri di Bologna; medaglia di bronzo del Ministero di Agricoltura: cav. Leopoldo Muzii di Castellammare Adriatico.

Gara reale fra i negozianti di vini, Coppa di Sua Maestà il Re: Paolo Chiappa di Roma; grande medaglia d'oro del Ministero di Agricoltura: Enrico Cogliati e C. di Empoli (Firenze); medaglia d'argento del Ministero di Agricoltura: Filippo Viola di Roma; medaglia d'argento: Antonio Cocito di Castagnole Lanze.

Banche e dividendi — Ieri si adunò il Consiglio superiore della Banca d'Italia, sotto la presidenza del comm. Errico Rossi.

Il Consiglio, udita la relazione dei sindaci sul bilancio e sul conto profitti e perdite al 31 dicembre 1900, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 18 lire per azione ed ha stabilito che l'assemblea generale degli azionisti abbia luogo in Roma il 25 del prossimo mese di marzo.

L'*Agenzia Stefani* ha da Milano, 25:

« Il Consiglio d'amministrazione della Banca commerciale italiana, nella seduta odierna, ha deliberato di proporre all'assemblea generale degli azionisti, indetta pel 25 marzo, un dividendo di 8,50 0/0 sulle azioni sociali per l'esercizio 1900 ».

E da Genova, anche 25:

« Il Consiglio d'amministrazione del credito italiano, nell'ultima sua riunione, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di L. 37,50 per l'esercizio 1900 ».

Esposizione artistica di Venezia. — Ieri, al Municipio di Venezia, ebbe termine lo scrutinio delle schede contenenti i nomi dei membri elettivi delle Giurie regionali per l'Esposizione internazionale di Belle Arti. Riuscirono eletti per l'Emilia, Mentessi e Bistolfi; per il Lazio, Coleman e Zocchi; per la Liguria, Nomellin e Pennasilico; per la Lombardia, Previati e Butti; per le provincie meridionali, Dalbono e Volpe; per il Piemonte, Tavernier e Bistolfi; per la Sicilia, Lojacono ed Ugo; per la Toscana, Lessi e Sodini e per Venezia, Laurenti e Tito.

Esposizione internazionale a Milano. — Sotto il patronato dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti, nel mese di maggio s'inaugurerà un'Esposizione internazionale di cani, animali da cortile e sport, divisa in dieci Sezioni:

1° Cani d'ogni varietà e paese — 2° Pollame vivo, piccioni, uccelli e animali esotici — 3° Conigli da pelo e da carne. Industria delle pelli e del pelo — 4° Avicoltura. Macchine e attrezzi per pollicoltura e coniglicoltura — 5° Pollame morto ingrassato — 6° Pollame e selvaggina conservata in scatole. Accessori. Uova — 7° Imballaggi per bestiame minuto vivo o morto, uova, prodotti agricoli, carne e pesce conservato ecc. — 8° Caccia, pesca e sport — 9° Fotografia inerente agli animali da cortile, alla caccia, alla pesca, allo sport ed all'automobilismo e

ciclismo — 10° Automobili, ciclismo e accessori. Concorsi speciali cinogetici o sportivi.

Ricchissimi premi in denaro, oggetti di valore, coppe artistiche, medaglie d'oro o d'argento, ecc., sono già state offerte dai Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e della Guerra, dalle principali Società agricole, industriali e sportive italiane.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Comitato esecutivo dell'Esposizione, via Borgogna, 8, Milano.

Navi russe nei mari italiani. — Ieri l'altro giunsero a Genova le navi russe da guerra *Alessandro II* e *Rhabis* al comando del contrammiraglio Biriloff. Scambiarono con il comando del porto le salve d'uso.

Marina militare. — Con la data dell'11 marzo p. v. passerà in armamento *A*, a Venezia, il *Governolo*, col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata: Graziani Felice Leone, comandante — tenente di vascello: Lovatelli, ufficiale in 2ª — id. Greco, rotta — sottotenenti di vascello: Poma, Caracciolo di Forino, Penco — capo macchinista di 2ª classe: Marcorino — medico di 2ª classe: Viola — comandante di 2ª classe: Pestalozza.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Centro America* e *Savoia*, della *Veloce*, e *Werra*, del N. L., partirono il primo, da Barcellona per il Plata, il secondo da Montevideo ed il terzo da New-York, entrambi per Genova; il piroscafo *Columbia*, della C. A. A., giunse a Montevideo.

ESTERO

La produzione mineraria degli Stati Uniti nel 1900. — Il valore complessivo dei prodotti minerali degli Stati Uniti d'America nel 1900, si è ragguagliato a 509.800.992 dollari, contro 946.057.320 dollari nel 1899; e quello delle sostanze non metalliche è stato di 755.630.991 dollari, contro 645.734.305.

L'oro è il metallo la cui produzione è stata la più importante; essa è valutata a 78.658.755 dollari; viene poi l'argento con 37.085.248 dollari; il rame con 100.154.345 dollari; il piombo con 22.005.659 dollari e lo zinco con 10.786.230 dollari.

Dei minerali non metallici, il carbon fossile è il più importante, con 274.847.779 tonnellate, la quantità più forte conosciuta fino ad ora, non solo per gli Stati Uniti ma per qualsiasi altro paese. Vengono in seguito, il cemento di cui sono stati prodotti 17.828.698 barili, il sale, il solfato di rame, le ardesie ecc.

Le 210 Compagnie che si occupano d'industrie minerarie agli Stati Uniti hanno pagato 130.341.000 dollari di dividendi nel 1900. Le miniere di metalli entrano pel 39,3% in questo totale, e le Compagnie industriali pel 60,7%. I più forti dividendi si ripartiscono sulle miniere di rame, 33.433.000 dollari; per quelle d'oro e d'argento 13.967.000 dollari, e per le Compagnie di petrolio 48.816.000 dollari.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 25. — Il maresciallo conte di Waldersee telegrafa da Pochino: La colonna Hoffmeister prosegue la marcia di ritorno da Kuang-chang a Pao-ting-fu.

Le perdite delle truppe cinesi, che operarono l'attacco presso Kuang-chang, oltrepassano considerevolmente quelle segnalate dalle prime notizie, il numero dei morti essendo superiore ai 300.

CRONBERG, 25. — L'imperatore Guglielmo ed il Re Edoardo

sono giunti alle ore 9,30 e sono stati ricevuti dalla Principessa ereditaria di Grecia e dal Principe e dalla Principessa Federico Carlo di Assia.

La popolazione, che si accalcava presso la stazione e lungo il percorso, fece calde ovazioni ai Sovrani, che si recarono in slitta a Friedrichshof.

MADRID, 25. — Un dispaccio da Oporto annunzia che le dimostrazioni anticlericali continuano.

La polizia disperse gruppi di dimostranti e fece quattro arresti.

MONTCEAU-LES-MINES, 25. — I minatori del Creusot, riunitisi ieri, respinsero ogni idea di sciopero generale.

La situazione di Montceau-les-Mines è invariata. La calma continua.

MADRID, 25. — La signorina Ubao, in conformità della sentenza della Corte di Cassazione, è stata riconsegnata alla famiglia.

PECHINO, 25. — I ministri esteri considerano soddisfacente l'Editto imperiale relativo alle punizioni dei Chinesi colpevoli.

Tehi-siu, ex-grande segretario, e Sut-cheng-yu saranno giustiziati pubblicamente a Pechino domani.

Lo *Standard* ha da De Aar, in data di ieri: I Boeri si divisero in piccoli distaccamenti. Il generale Dewet non ha che 300 uomini su 1500. Steijn consiglia i suoi uomini a rientrare nell'Orange.

Steijn ed il generale Dewet, con 300 cavalli, attraversarono la ferrovia a 60 miglia al Nord di De Aar, diretti verso Occidente. Gli Inglesi li inseguono.

CRONBERG, 25. — L'imperatore Guglielmo accompagnò il Re d'Inghilterra fino al castello di Friedrichshof ed è quindi ritornato immediatamente ad Homburgo.

L'imperatore Guglielmo si è recato nuovamente al tocco a Friedrichshof ed a preso parte a un *lunch* di 17 coperti.

Al seguito del Re Edoardo si trovano il suo medico Francis Laning, l'aiutante di campo, capitano Ponsonby, l'Ambasciatore Lascelles ed un segretario particolare.

GENOVA, 25. — È giunto l'incrociatore russo *Abrek*.

VIENNA, 25. — La Società degli Amatori di musica, in seguito ad invito del Ministero dell'Istruzione Pubblica, invierà il Segretario generale, Koch, a rappresentarla ai funerali di Giuseppe Verdi a Milano.

PARIGI, 25. — *Senato.* — Il ministro degli affari esteri, Delcassé, rispondendo ad un'interpellanza di Guérin circa il debito esterno portoghese, dichiara che non permetterà che vengano danneggiati i portatori francesi di quel titolo, esigerà che il Portogallo riprenda i negoziati e non esiterà ad impiegare tutti i mezzi necessari allo scopo.

Il Senato approva quindi il bilancio e si aggiorna a giovedì prossimo.

OUUDTSHOORN, 25. — Gli Inglesi scacciarono ieri dalla forte posizione di Zoetendaal Port 400 Boeri comandati da Fuchel, che si ritirarono in due colonne.

LONDRA, 26. — *Camera dei Comuni.* — Continua la discussione dell'Indirizzo in risposta al discorso del Trono.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Cranborne, rispondendo a sir E. Ashmead Bartlett, dichiara nuovamente che la Russia assicurò l'Ambasciatore inglese a Pietroburgo, sir C. S. Scott, che l'accordo fra essa e la China circa la Manciuria è provvisorio.

Sir E. Ashmead Bartlett chiede che queste assicurazioni vengano redatte in un documento formale.

Cranborne non risponde.

Lambert presenta un emendamento col quale chiede la pubblicazione degli atti d'inchiesta circa le capitolazioni inglesi nell'Africa del Sud.

Dopo spiegazioni del ministro della guerra, Brodrick, le quali annunziano che gli ufficiali colpevoli furono puniti, l'emendamento Lambert viene ritirato.

BUCAREST, 26. — *Camera dei Deputati.* — Il presidente del Consiglio, Carp, dichiara che, stante la mancanza d'accordo fra il Governo e la Commissione finanziaria della Camera circa le imposte, egli si rimette al giudizio della Camera.

Il deputato Hoitt presenta una mozione di completa fiducia nella politica finanziaria del Governo.

Dopo una lunga discussione, la mozione Hoitt viene respinta con 75 voti contro 74.

La seduta fu tumultuosa.

MADRID, 26. — Dopo il Consiglio dei ministri di ieri, durante il quale il presidente del Consiglio, genera e Azcarraga, espose le difficoltà della situazione, i ministri deliberarono di presentare oggi ai loro dimissioni alla Regina-Reggente.

WILLOWMORE, 26. — Gli Inglesi cacciarono i Boeri dalle loro forti trincee, infliggendo loro gravi perdite.

Gli Inglesi perdettero 6 uomini, fra morti o feriti.

DE AAR, 25. — I generali Dewet e Steijn hanno traversato nuovamente la ferrovia al Nord di Kraankuil, e si trovano ora presso Petrusville, ma non possono passare il fiume Orange, che è ingrossato dalle piogge.

PRETORIA, 25. — Il generale Botha è riuscito a sfuggire con 2000 Boeri all'inseguimento degli Inglesi comandati dal generale French.

LONDRA, 26. — Il *Daily Mail* ha da New-York che i capitalisti inglesi organizzano un Sindacato per accaparrare tutte le manifatture di seta degli Stati-Uniti.

BERLINO, 26. — La Banca dell'Impero ha ridotto lo sconto al 4 1/2 % e l'interesse sulle anticipazioni al 5 1/2 %.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 25 febbraio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altézza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodi 748,7

Umidità relativa a mezzodi 43.

Vento a mezzodi N moderato.

Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo 11°,4.

Minimo 3°,0.

Pioggia con neve fusa 0.0.

Li 25 febbraio 1901.

In Europa: pressione massima di 764 su Madrid; minima di 734 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, da 3 mm. sulla Liguria, fino a 7 sulle Puglie; temperatura generalmente aumentata; ancora alcune nevicate sull'Appennino centrale, piogge sul Lazio, versante Adriatico inferiore e Sicilia.

Stamane: cielo sereno sull'Italia superiore, vario in Sardegna, nuvoloso altrove; qualche pioggia al S.; venti settentrionali forti sulla penisola Salentina, deboli o moderati altrove; Adriatico alquanto agitato, Jonio mosso.

Barometro: massimo intorno a 758 all'estremo N., minimo a 750 sull'Jonio.

Probabilità: venti del 4° quadrante moderati o freschi, specialmente al S. e sulle isole; cielo vario con qualche pioggia al S.; generalmente sereno altrove; mare alquanto agitato sulle coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 25 febbraio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	11 5	3 5
Genova	sereno	calmo	6 9	3 0
Massa Carrara	sereno	calmo	11 3	1 1
Cuneo	sereno	—	4 0	— 5 0
Torino	sereno	—	1 1	— 7 2
Alessandria	1/2 coperto	—	0 6	— 9 8
Novara	sereno	—	2 6	— 6 8
Domodossola	sereno	—	7 8	— 7 6
Pavia	sereno	—	5 0	— 8 1
Milano	sereno	—	4 1	— 5 3
Sondrio	sereno	—	4 2	— 3 6
Bergamo	sereno	—	3 4	— 2 0
Brescia	1/4 coperto	—	3 6	— 2 5
Cremona	sereno	—	0 9	— 11 3
Mantova	sereno	—	2 0	— 5 6
Verona	sereno	—	4 3	— 3 1
Belluno	3/4 coperto	—	0 8	— 6 8
Udine	3/4 coperto	—	8 3	— 3 0
Treviso	1/4 coperto	—	9 0	— 1 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	8 5	— 0 8
Padova	sereno	—	6 8	— 2 0
Rovigo	1/4 coperto	—	5 0	— 5 0
Piacenza	sereno	—	0 2	— 13 0
Parma	sereno	—	1 3	— 8 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	1 9	— 3 8
Modena	sereno	—	2 6	— 4 4
Ferrara	sereno	—	4 5	— 4 2
Bologna	sereno	—	2 4	— 1 6
Ravenna	sereno	—	5 5	— 2 7
Forlì	1/2 coperto	—	3 6	— 1 2
Pesaro	1/4 coperto	agitato	3 5	— 0 4
Ancona	1/2 coperto	agitato	4 4	— 0 2
Urbino	sereno	—	— 0 3	— 4 0
Macerata	coperto	—	0 1	— 1 6
Ascoli Piceno	coperto	—	4 0	— 1 5
Perugia	1/4 coperto	—	2 2	— 0 6
Camerino	sereno	—	— 0 8	— 2 8
Lucca	sereno	—	10 4	— 2 1
Pisa	sereno	—	12 3	— 2 5
Livorno	1/4 coperto	calmo	9 0	0 0
Firenze	sereno	—	6 6	3 1
Arezzo	1/4 coperto	—	5 4	— 0 2
Siena	sereno	—	4 0	— 0 7
Grosseto	sereno	—	8 4	2 4
Roma	1/4 coperto	—	9 0	3 0
Teramo	coperto	—	4 0	— 0 2
Chieti	piovoso	—	5 0	— 0 6
Aquila	coperto	—	2 2	— 0 2
Agnone	coperto	—	2 7	— 0 4
Foggia	coperto	—	5 1	1 1
Bari	coperto	legg. mosso	7 4	3 0
Lecco	nebbioso	—	15 3	7 0
Caserta	3/4 coperto	—	11 6	6 7
Napoli	3/4 coperto	calmo	12 1	5 8
Benevento	coperto	—	6 8	2 3
Avellino	coperto	—	5 8	3 0
Caggiano	nebbioso	—	10 9	0 0
Potenza	nebbioso	—	4 8	0 3
Cosenza	coperto	—	8 0	0 0
Tiriolo	piovoso	—	6 0	2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 6	12 8
Trapani	coperto	mosso	15 7	11 7
Palermo	coperto	mosso	17 8	9 2
Porto Empedocle	coperto	calmo	15 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	16 8	4 6
Messina	piovoso	calmo	16 8	13 0
Catania	piovoso	mosso	14 4	10 2
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	14 6	9 3
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	14 3	7 2
Sassari	1/2 coperto	—	11 1	5 0